

# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

(ai sensi dell'art. 153, D. Lgs. 58/98 e dell'art. 2429, comma 3 del codice civile)

Signori Soci,

riportiamo, come di consueto, i dati di sintesi risultanti dal bilancio dell'esercizio 2008, che viene sottoposto alla Vostra approvazione:

<b>STAO PATRIMONIALE</b>	
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>501.920.086</b>
PASSIVITA'	441.185.407
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	320.997
CAPITALE	4.574.944
SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	30.012.355
RISERVE	22.892.978
UTILE DI ESERCIZIO	2.933.405
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	13.141.000
COSTI OPERATIVI	-9.086.185
IMPOSTE SUL REDDITO	-1.121.410
<b>UTILE NETTO</b>	<b>2.933.405</b>

Nel merito dei risultati, Vi rimandiamo alle considerazioni espresse dall'Amministrazione. A noi Sindaci compete l'esame dei fatti gestionali e la relativa conformità alle norme in vigore.

L'attività di vigilanza sulla gestione è stata esercitata dal Collegio in conformità a quanto prescritto dall'art. 2403 del codice civile e dall'art. 149 del Decreto legislativo 58/98. Al riguardo assicuriamo di avere vigilato sull'osservanza delle disposizioni di legge e di statuto; sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Vi assicuriamo che non è mai venuta meno la vigilanza esercitata in via diretta mediante la partecipazione a tutte le adunanze del Consiglio di amministrazione (n. 17).

Inoltre, abbiamo avuto modo di acquisire dati e informazioni utili per l'espletamento dell'attività di vigilanza nel corso di n°17 verifiche da noi verbalizzate di cui n°10 relative a verifiche effettuate per l'esame dei rapporti della società META S.R.L. incaricata del servizio di internal auditing; nelle verifiche presso le filiali effettuate dagli incaricati della società META S.R.L., di norma interviene un sindaco. A seguito delle suddette verifiche ne sono scaturite diverse indicazioni di ordine operativo, segnalate all'Amministrazione.

In tema di controlli interni abbiamo accertato che la banca si è dotata di un sistema esauriente ed efficiente, le cui funzioni sono svolte da personale di provata qualificazione, che si prodiga alacremente per correggere irregolarità e inadempienze e indirizzare al meglio l'operatività.

Con riferimento al bilancio dell'esercizio 2008, regolarmente messo a disposizione del Collegio nei termini prescritti, esprimiamo il nostro consenso sul medesimo. Vi confermiamo che lo stesso è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS) e ai criteri dettagliatamente illustrati nella Nota Integrativa. Al riguardo, precisiamo che tali criteri non si discostano da quelli adottati nella formazione del bilancio dell'esercizio precedente se non per l'utilizzo dell'emendamento allo IAS 39 emesso dall'International Accounting Standard Board (IASB) in data 13 ottobre 2008 (emendamento recepito dalla Commissione Europea mediante pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Regolamento n. 1004/2008 in data 15 ottobre 2008) che ha consentito di ridurre gli effetti dell'applicazione del fair value alle attività finanziarie divenute illiquide, mediante il trasferimento delle stesse attività finanziarie valutate al fair value in altre categorie valutate al costo ammortizzato oppure in contropartita di patrimonio netto.

La Banca, come peraltro la maggior parte del sistema finanziario, si è avvalsa della possibilità di trasferire parte del portafoglio di negoziazione in altre categorie contabili, assumendo, in linea con le disposizioni previste dal Regolamento CE, la valutazione dei titoli al 1/07/2008.

Per effetto dell'applicazione della suindicata disposizione comunitaria, il beneficio economico conseguente alla diversa valutazione dei titoli oggetto di trasferimento è stato, per l'esercizio, pari a Euro 1,023 milioni.

Il bilancio al 31 dicembre 2008 riflette le risultanze della contabilità ed è stato oggetto di controllo da parte del revisore esterno BOMPANI AUDIT SRL. Quest'ultimo, nella sua relazione, ne ha attestato la conformità ai principi IAS e, più in generale, alla normativa vigente in materia di redazione del bilancio di esercizio.

Nel corso dell'anno passato il Collegio sindacale ha tenuto periodici incontri con il revisore esterno ai sensi dell'art. 150, comma 3, del D. Lgs. 58/98, finalizzati allo scambio di informazioni utili per lo svolgimento dei rispettivi compiti. In nessun caso sono emerse divergenze di opinioni o di valutazione; non sono stati segnalati incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi con la società incaricata della revisione.

In ordine all'attività di vigilanza sul bilancio di propria competenza, il Collegio sindacale si è attenuto, oltre che alle norme del codice civile e alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza, alle norme di comportamento statuite dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ivi comprese quelle prescritte dal Principio di Revisione 001 emesso nel febbraio 2009 dal Consiglio Nazionale dello stesso Ordine (CNDCEC) sul tema specifico del controllo di coerenza tra il contenuto della relazione sulla gestione e i dati e le informazioni rilessi nel bilancio e più dettagliatamente illustrati nella Nota Integrativa.

A conclusione delle specifiche verifiche effettuate in conformità al suindicato principio, il Collegio può attestare che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della banca al 31 dicembre 2008. E ciò con riferimento sia alle cosiddette informazioni finanziarie, quali analisi della situazione reddituale, patrimoniale e finanziaria, indicatori di solidità, sia alle così dette altre informazioni, quali rischi ed incertezze afferenti l'attività della banca, gestione dei medesimi, risorse umane, attività culturali e promozionali, sicurezza, attività mutualistica, evoluzione della gestione.

Vi attestiamo che l'Amministrazione si è attenuta a criteri di sana e prudente gestione e che nell'esercizio in commento non ha posto in essere operazioni imprudenti o azzardate, tali da compromettere l'integrità patrimoniale, né operazioni difformi dall'oggetto sociale, né operazioni atipiche e/o inusuali, sia con terzi che con società infragruppo o con parti correlate, tali da incidere in modo significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria della banca.

Il Collegio ha vigilato con attenzione sulla puntuale osservanza dell'art. 136 del D.Lgs. 385/93 riguardante le obbligazioni degli esponenti aziendali; tutti i Sindaci hanno espresso il proprio voto favorevole in occasione delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del citato articolo.

Durante lo scorso anno non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile.

I criteri mutualistici seguiti nella gestione sociale trovano ampia e corretta rappresentazione nell'apposito capitolo della relazione degli Amministratori sulla gestione. Da parte nostra, Vi attestiamo che la banca ha perseguito, in aderenza alla propria missione istituzionale, il costante incremento del corpo sociale, la diffusione del binomio socio/cliente, la concreta partecipazione dei soci alla vita aziendale. Quest'ultima trova riscontro non soltanto in occasione dell'assemblea annuale di bilancio, ma in primis nei rapporti quotidiani finalizzati all'esame e soddisfacimento delle loro esigenze finanziarie. Costante è stato inoltre l'impegno per favorire la crescita economica e sociale delle comunità e del territorio servito, con specifica attenzione ai bisogni delle famiglie e dell'imprenditoria locale.

Signori Soci,

non possiamo tralasciare di sottolineare che l'anno appena trascorso è stato a livello mondiale assai difficile sotto i profili finanziario ed economico, con le conseguenze negative sotto gli occhi di tutti. Tuttavia la banca ha saputo difendersi, sviluppando e mantenendo l'attività di intermediazione consolidata, specie nei confronti di operatori economici e delle famiglie, in sintonia con il dettato statutario.

In considerazione di quanto sopra, non ci resta che auspicare la Vostra approvazione del bilancio e la relativa destinazione dell'utile, così come proposta dall'Amministrazione.

Vi ricordiamo infine che per decorso triennio vengono a decadere due Consiglieri di amministrazione.

Nell'invitarVi a provvedere in merito, Vi ringraziamo della fiducia accordataci.

Lajatico, 14 aprile 2009

I SINDACI

*Enzo Polidori, presidente*

*Luciano Davini, sindaco effettivo*

*Stefano Vallini, sindaco effettivo*